

**SCHEMA DI CONTRATTO
CAPITOLATO SPECIALE
PARTE PRIMA
DESCRIZIONI DELLE LAVORAZIONI**

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto tutte le prestazioni computate a misura per la **realizzazione di lavori di carpenteria su interventi ex novo o meno in siti o luoghi gestiti da Aspes spa entro la provincia di Pesaro-urbino** . L'importo del contratto dei lavori è di **70.000€ + 4000,00€ oneri di sicurezza** , al netto del ribasso offerto con possibilità di un rinnovo per pari importo a discrezione di ASPES spa.

È fatta salva per la *Committente* la facoltà di procedere ad una consegna parziale e d'urgenza dei lavori appaltati, sotto riserva di legge, anche in pendenza e/o di stipula del contratto d'appalto .
Si Ricorda che ASPES spa potrà imporre sospensioni totale e/o parziali per 40gg/anno su tre periodi distinti a secondo di esigenze di servizio e/o festività per ogni cantiere affidato, senza che l'impresa possa richiedere compensi aggiuntivi. La sistemazione del cantiere secondo le disposizioni della D.L. e responsabile della sicurezza per tali periodi di sospensione lavori rientrano negli oneri dell'impresa. Inoltre, si ribadisce che, se non espressamente prevista, non è prevista la remunerazione della presenza della "gru" in cantiere. Qualora l'impresa volesse provvedere alla sua messa in opera lo farà, sentita la DL e ricevuta sua autorizzazione a proprio onere e provvederà alla sua rimozione, compresa la fondazione, entro la fine lavori.

ART. 2

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo del contratto dei lavori contabilizzati al netto del ribasso d'asta, delle prestazioni e delle provviste di cui è oggetto il presente appalto ammonta a **70.000,00€** oltre a 4.000,00€ **relativi ai costi per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.**
Il contratto può essere a discrezione di ASPES spa rinnovato una sola volta agli stessi patti e condizioni e quindi per un possibile importo totale di 140.000,00€ più 8.000,00€ di oneri di sicurezza non ribassabili

LAVORI A MISURA del tipo OG1

Lavorazioni carpenteria con specifica in elenco prezzi	€	70.000,00
sommano	€	70.000,00

Pur restando ferma la cifra dei lavori di carpenteria, potranno variare tanto più quanto in meno le quantità, stimate per le singole componenti le lavorazioni, senza che l'appaltatore, ove le variazioni del complesso restino nei limiti sanciti dal Capitolato Generale di Appalto per i LL.PP., possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente Capitolato o prezzi diversi da quelli risultanti dall'aggiudicazione.

ART. 3

DESIGNAZIONE DELLE OPERE DA ESEGUIRE

- le lavorazioni riguarderanno più siti e diversi progetti.
- Aspes spa comunicherà, per ogni lavorazione, tramite fax e/o email con apposito verbale denominato " **“consegna delle lavorazioni”** tutte le caratteristiche delle lavorazioni la loro durata ecc., la comunicazione avverrà con almeno 15gg di anticipo dalla data di effettivo inizio delle lavorazioni.
- per ogni lavorazione si dovrà garantire la continuità fatte salve le sospensioni indicate dalla Direzione Lavori o quelle per cause di forza maggiore, il tutto verbalizzato dalle parti.
- i macchinari, i DPI, usati devono essere tutti perfettamente in regola e correttamente mantenuti;

dovrà essere garantito un referente aziendale unico (di gradimento della committenza) reperibile telefonicamente 6 giorni settimana sulle dodici ore (dalle 7,00 alle 19,00) e reperibile in cantiere entro 1 ora dalla richiesta telefonica di ASPES spa;

tutte le attività devono essere svolte da personale specializzato assunto dalla ditta aggiudicatrice.

Modalità di intervento

- le attività lavorative dovranno essere svolte dopo presentazione di apposito POS coordinato con il PSC del cantiere per ogni intervento prodotto a seguito della consegna delle lavorazioni, dovranno essere garantiti DURC regolare.

- le lavorazioni verranno contabilizzate in contraddittorio con i tecnici Aspes, i libretti della contabilità saranno visti da personale Aspes.

In ogni caso si intendono accettati e sottoscritti gli elaborati sopra elencati e quelli che Aspes spa predisporrà per varianti e/o modifiche senza che l'appaltatore possa richiedere compensi o oneri aggiuntivi se non quelli derivanti dalla contabilità dai lavori.

ART. 4

DOCUMENTI CONTRATTUALI

L'ubicazione, la forma e le principali dimensioni delle opere da eseguirsi risultano dagli elaborati e dalle specifiche tecniche ad essi eventualmente allegate. È comunque fatto salvo quanto verrà meglio indicato in sede di esecuzione dalla Direzione dei Lavori con le integrazioni ritenute più opportune.

ASPES si riserva comunque la insindacabile facoltà di introdurre negli elaborati, dall'atto della consegna dei lavori, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori senza che l'appaltatore possa da ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie non stabiliti nel presente capitolato e sempre che l'importo complessivo dei lavori resti nei limiti stabiliti dal Capitolato Generale di Appalto dei LL.PP.

Eventuali disegni e particolari costruttivi delle opere da eseguire, anche se non allegati al presente Capitolato Speciale, potranno essere consegnati all'Appaltatore, dalla Direzione Lavori, nell'ordine che riterrà più opportuno e in qualsiasi momento, durante il corso dei lavori.

ART. 5

COGNIZIONE DEI LAVORI APPALTATI

Con l'avvio delle lavorazioni su ogni singolo affidamento, senza indicazione alcuna resa di fronte al Responsabile dell'Ufficio Tecnico o suo delegato, si intende accettato in toto e cantierabile il cantiere e le lavorazioni.

ART. 6

OSSERVANZA DELLE LEGGI E REGOLAMENTI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in qualunque tempo del contratto mediante denuncia qualora ne ricorrano gli estremi, senza che possa l'Impresa pretendere alcun compenso ma liquidando all'Impresa stessa i lavori eseguiti ai prezzi di elenco.

L'appaltatore è soggetto all'esatta osservanza di tutte le leggi e regolamenti in materia di lavori pubblici per conto dello Stato, di assicurazioni, previdenze sociali e contributi obbligatori in vigore, in particolare ai sensi della Legge n. 55/1990, di tasse e imposte, in particolare ai sensi del DPR n. 633/1972 si obbliga a presentare regolare fattura ai fini dell'IVA per ogni pagamento in acconto e liquidazione finale.

L'assunzione della mano d'opera dovrà avvenire esclusivamente tramite gli uffici di collocamento con l'osservanza di tutte le norme e disposizioni al riguardo.

E' fatto divieto all'Impresa di attuare qualsiasi forma di subappalto per "mere prestazioni di lavoro" secondo quanto stabilito dalla Legge 23.10.1960 n. 1369/1960.

L'appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari di cui art. 3 L. 136/2010 pena la rescissione del contratto ai sensi del comma 9 citato art.

ART. 7
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA DEI LAVORATORI

L'impresa dovrà osservare le norme sugli ambienti di lavoro e le disposizioni dei contratti collettivi di lavoro nella stessa materia, dovrà adeguatamente informare i lavoratori e le loro rappresentanze sindacali in merito ai rischi di infortunio e di malattie professionali che la realizzazione dell'opera presenta nelle diverse fasi.

L'Impresa si obbliga altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche nel caso in cui la stessa non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

L'Impresa è responsabile dell'osservanza delle norme di cui al presente articolo da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi di subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Impresa dalle responsabilità sopra riportate e ciò senza pregiudizio degli altri diritti dell'Aspes spa.

In caso di inottemperanza, da parte dei soggetti a cui sono affidati i lavori, delle norme e prescrizioni contenute nei contratti collettivi di lavoro e negli accordi integrativi locali, nonché delle leggi e dei regolamenti nella tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, Aspes spa, oltre ad informare gli organi competenti e fatte salve le responsabilità di carattere penale, procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso d'esecuzione, ovvero alla sospensione dei pagamenti a saldo, se i lavori sono ultimati. Analoga procedura verrà attivata nei confronti dell'appaltatore quando venga accertata una inadempienza della ditta subappaltatrice.

Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate, non sarà effettuato sino a quando, dall'Ispettorato del Lavoro, non sia stato accertato che ai dipendenti sia stato corrisposto quanto loro dovuto, ovvero che la vertenza sia stata definita.

Per tale sospensione o ritardi di pagamento l'Impresa non può opporre eccezioni né aver titolo per risarcimento danni.

Richiesta regolarità contributiva.

Prima dell'inizio lavori nonché dello stato finale il Direttore dei Lavori provvederà a richiedere all'impresa il Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC) sia per la ditta appaltatrice che per eventuali subappaltatori.

ASPES spa emetterà i relativi certificati di pagamento e liquiderà il saldo di ultimazione dei lavori solo dopo aver ricevuto il DURC dall'ente competente.

L'Aspes spa si riserva la facoltà di segnalare agli organi istituzionali preposti alla tutela dei lavoratori le inadempienze rilevate a carico di appaltatore e subappaltatori.

Si ritiene utile ricordare che la Cassa Edile di riferimento è sempre quella competente per territorio Regionale di svolgimento dei lavori, alla quale la Ditta è obbligata ad iscriversi in concomitanza dell'avvio dei lavori (punto 3 della L.R. 23 febbraio 2005 n. 8). In caso di DURC irregolare si procederà ai sensi dell'art. 6 comma 8 DPR 207/10

ART. 8
CAUZIONI E COPERTURE ASSICURATIVE

L'aggiudicatario dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo degli stessi, da prestarsi nei modi previsti dalle vigenti leggi. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria SE VERSATA da parte dell'Aspes spa.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cesserà di aver effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa, sia provvisoria sia definitiva, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Aspes spa.

L'aggiudicatario dei lavori è altresì obbligato a esibire in originale una polizza assicurativa con massimale unico non inferiore all'importo contrattuale, che tenga indenne l'Aspes spa da tutti i rischi di esecuzione da

qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, da azioni di terzi o causa di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

Sempre tale polizza dovrà prevedere la copertura dei danni di qualsiasi tipo subiti dalla stazione appaltante a causa e durante l'esecuzione dei lavori pari ad almeno 500.000,00€ o se superiore al 5% dell'importo contrattuale.

ART. 9

SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'appaltatore le spese relative alla stipulazione, copia e registrazione del contratto, spese di bollatura atti, nonché le spese di tutti gli atti per la gestione del lavoro dalla consegna al collaudo.

ART. 10

PERSONALE DELL'IMPRESA NEI CANTIERI

I lavori dovranno essere condotti da un referente dell'Impresa che dovrà, prima della stipula del contratto, altresì firmare il Piano operativo di sicurezza redatto dall'Impresa, congiuntamente al Progettista del Piano ed al Titolare dell'Impresa. Ove tale Tecnico non fosse titolare dell'Impresa esso dovrà essere designato dall'appaltatore all'atto della stipulazione del contratto e nel caso fosse stabilmente alle dipendenze dell'appaltatore dovrà rilasciare contestuale dichiarazione autenticata per accettazione incarico e conseguentemente la corresponsabilità civile e penale per qualunque tipo di incidente, restando sollevata la D.L. ed i suoi incaricati da qualunque responsabilità.

L'Impresa dovrà provvedere alla condotta effettiva dei lavori con personale tecnico idoneo, di provata capacità ed adeguato, numericamente e qualitativamente, alle necessità ed in relazione agli obblighi assunti con la presentazione del programma di esecuzione dei lavori.

L'Impresa risponde dell'idoneità del Direttore di cantiere ed in genere di tutto il personale addetto ai medesimi, personale che dovrà essere di gradimento della Direzione dei Lavori, la quale ha il diritto di ottenere l'allontanamento dai cantieri stessi, dietro semplice richiesta, di qualunque addetto ai lavori, senza l'obbligo di specificare il motivo e di rispondere delle conseguenze.

Qualora poi l'appaltatore o il rappresentante dello stesso non fosse costantemente presente in cantiere e/o non facilmente reperibile dalla D.L. o dai suoi assistenti si potrà comunicare verbalmente, ai capi operai o squadra presenti, e/o tramite telegramma o fax alla sede dell'impresa il periodo del successivo sopralluogo e se non ancora reperibile si potrà applicare, ogni volta, una penale pari a quella specificata dall'art. 11 del presente schema di contratto. Stessa penale si applica per ogni giorno di ritardo nell'allontanamento del personale d'impresa indicato dalla D.L.

L'impresa dovrà comunicare il recapito di un responsabile a cui l'Aspes spa farà riferimento per qualsiasi emergenza o necessità, anche in ore notturne, nei periodi fuori orario di lavoro, nei giorni non lavorativi ed in caso di sospensione dei lavori. In caso di mancata reperibilità si applica la penale sopra indicata.

ART.11

TEMPO UTILE PER DARE COMPIUTI I LAVORI

Nella "consegna delle lavorazioni" saranno indicati i giorni per portare a termine le lavorazioni dalla data di consegna.

Saranno concesse proroghe solo per interruzioni totali dei lavori ordinati dalla Direzione Lavori.

In particolare, si esclude a priori che possano essere motivi di proroga i ritardi nelle consegne dei materiali.

Per ogni giorno di ritardo nell'inizio lavori e nell'ultimazione sarà applicata una penale (come previsto dal Capitolato Generale di Appalto dei LL.PP.) pari allo 0,2 % dell'importo netto contrattuale

La Direzione dei Lavori si riserva il diritto di fissare sospensioni totali/parziali dei lavori dettate da esigenze delle attività dei servizi cimiteriali o festività legate alle ricorrenze cimiteriali per 3 volte/anno con durata complessiva di 30gg senza che per questo motivo l'Impresa possa avanzare richieste di indennizzi. In tale periodo l'impresa procederà alla sistemazione dell'area di cantiere perché possa essere aperta anche al pubblico tenendo conto delle indicazioni del responsabile sicurezza in fase di esecuzione.

Il verbale di ultimazione sarà redatto quando tutte le opere saranno complete e funzionanti, con eventuale esclusione di opere accessorie.

ART.12

ORDINI DELLA DIREZIONE LAVORI

Le opere e le prestazioni che non fossero esattamente determinate dagli elaborati e le eventuali variazioni rispetto agli elaborati stessi, dovranno essere eseguite secondo gli ordini dati di volta in volta dalla Direzione dei Lavori.

Qualora risulti che le opere e le forniture non siano effettuate a termine di contratto o secondo le regole dell'arte, la Direzione Lavori ordinerà all'Impresa i provvedimenti atti e necessari per eliminare le irregolarità.

L'Impresa non potrà rifiutarsi di dare immediata esecuzione alle disposizioni ed agli ordini della Direzione Lavori sia che riguardino il rifiuto o la sostituzione di materiali, salvo la facoltà di fare le sue osservazioni, in base a quanto previsto dal Capitolato Generale di Appalto dei LL.PP.

Nessuna variante o aggiunta nella esecuzione dei lavori e delle forniture sarà ammessa o riconosciuta se non risulterà ordinata per iscritto alla Direzione dei Lavori.

La Direzione dei Lavori si riserva il diritto di prescrivere qualsiasi variazione e spostamento ai tracciati che a suo giudizio insindacabile si rendesse necessario e ciò anche in corso di lavoro, senza che questo possa costituire diritto a proroghe e giustificare ritardi nello sviluppo e compimento delle opere.

ART. 13

PAGAMENTI IN ACCONTO E PAGAMENTO SUB-APPALTATORI, CONTABILITA'

I pagamenti in acconto avverranno ogni qualvolta il credito dell'Impresa per i lavori eseguiti raggiungerà la cifra di Euro 10.000,00 al netto del ribasso d'asta, delle penali e delle prescritte ritenute di legge.

I SAL saranno comunque sottoscritti dal solo appaltatore e ne deriveranno le varie quote parte spettanti ai subappaltatori che hanno lavorato nel SAL riportate in apposito quadro di sintesi sottoscritto per accettazione dall'appaltatore e allegato allo stato di avanzamento lavori (registro di contabilità).

L'appaltatore ha l'obbligo di allontanare dal cantiere immediatamente il personale che risultasse non in regola con i pagamenti previdenziali e sostituirlo entro 7gg dalla richiesta della D.L., qualora ritardasse nella sostituzione si applicherà la penale di cui all'art.11

L'impresa e sub appaltatori potranno presentare la fattura solo dopo l'emissione del Certificato di pagamento.

In caso di sospensione totale dei lavori, anche per le cause di cui all'art. 11, l'acconto potrà essere di qualsiasi importo. L'ultima rata corrisponderà al credito residuo dell'Impresa al netto di trattenute e penali e potrà essere di qualsiasi importo.

Le penali maturate, le cifre dovute per uso spazi degli spazi di cantiere già allestiti, importi per interventi sostitutivi svolti dall'appaltatore a seguito di diffida, potranno, oltre che sullo stato finale, essere trattenute/i su qualunque stato di avanzamento lavori (pagamento in acconto). Inoltre, tutte le penali saranno applicate all'appaltatore che come detto resta unico referente per Aspes spa nella conduzione dei lavori.

Non é ammessa in alcun modo la cessione del credito.

Contabilità dei lavori

La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del DPR 554/1999 (DPR N° 207/10), sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto, a cui non saranno assoggettati gli oneri di sicurezza.

ART. 14

CONTROVERSIE, DOMANDE E RISERVE DELL'APPALTATORE

Nel caso di contestazioni tra la Direzione dei Lavori e l'Impresa appaltatrice, si procederà alla risoluzione di esse secondo le norme del Capitolato Generale di Appalto dei LL. PP.

Le domande e le riserve dell'impresa appaltatrice debbono essere presentate ed iscritte nei documenti contabili nei modi e nei termini tassativamente stabiliti dal Regolamento di cui al DPR N° 207/2010 e smi.

Qualunque sia la natura della contestazione o riserva l'Impresa appaltatrice è sempre tenuta ad uniformarsi alle disposizioni della Direzione dei Lavori, senza poter sospendere o comunque ritardare il regolare progresso delle opere.

Aspes spa valuterà eventuali richieste con i prezzi di contratto, ed in mancanza di questi con prezzi del prezzario regionale anno 2009 seguendo le norme del Regolamento; oppure provvederà all'esecuzione in economia in conformità al regolamento predetto (DPR N° 207/10 art. 163).

Nessun obbligo esiste per la stazione appaltante di fare eseguire i lavori in parola (non previsti) all'appaltatore delle opere principali e nessun diritto per questi di impedire che gli stessi si eseguano contemporaneamente a quelli in appalto, prima che intervenga la liquidazione ed il collaudo relativo.

In quest'ultimo caso, e cioè quando i lavori non previsti vengono affidati ad altre imprese, l'Impresa appaltatrice assume l'obbligo di non ostacolare in nessun modo l'esecuzione degli stessi, subordinando l'andamento del proprio cantiere alle istruzioni che per tale scopo fossero impartite dalla Direzione Lavori e senza che ciò dia diritto a compenso o indennizzo alcuno.

Dovrà pure fornire, se richiesti, gli operai, i materiali, e le opere occorrenti, alle condizioni del presente Capitolato.

L'Impresa non potrà promuovere eccezione o domande di compensi per intralci o ritardi, che a dette opere potessero derivare ai lavori ad essa affidati.

ART. 15

NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI

Per tutte le opere, le varie quantità di lavoro saranno determinate geometricamente od a peso secondo le unità di misura fissate per le singole voci nell'elenco dei prezzi unitari o nell'elenco descrittivo delle voci. In particolare, si considererà la valutazione di eventuali lavori in economia solo per casi particolarissimi ed eccezionali.

La valutazione di tutte le opere verrà effettuata applicando alle singole quantità i relativi prezzi unitari di elenco offerti in sede di gara; in detti prezzi si intendono compresi e compensati: tutti gli oneri riportati nelle norme di esecuzione per ogni categoria di lavoro, tutte le prescrizioni ed obblighi richiamati nel presente Capitolato, gli oneri per la sicurezza, quanto particolarmente riportato nelle singole voci dell'elenco dei prezzi unitari o dell'elenco descrittivo delle voci.

Resta stabilito che per ogni categoria di lavoro verrà contabilizzato il minimo tra quello ordinato e quello eseguito (se accettato dalla D.L.). Non verranno perciò computate quantità eccedenti quelle ordinate dalla Direzione dei Lavori e non verranno contabilizzati né pagati lavori, materiali e rifiniture migliori od eccedenti quanto occorre o quanto ordinato ancorché l'Amministrazione possa ricavarne vantaggi.

ART. 16

DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI

I prezzi unitari in base ai quali saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni, risultano dall'elenco dei prezzi unitari diminuiti del ribasso d'asta offerto. Essi comprendono tutti gli oneri ed obblighi necessari per l'esecuzione a regola d'arte delle opere, anche se non dettagliatamente riportati nel presente Capitolato e nell'elenco dei prezzi unitari o nell'elenco descrittivo delle voci. I prezzi di elenco sotto le condizioni tutte del contratto e del presente Capitolato, si intendono accettati dall'appaltatore in base a calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio. Resta inteso che per eventuali nuovi prezzi che potranno essere applicati esclusivamente a insindacabile giudizio dalla D.L. le parti convengono che si farà riferimento all'elenco prezzi regionale vigente alla stipula e su cui verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Per la valutazione dei lavori in economia, oltre alle voci riportate nell'elenco, si farà riferimento, per la mano d'opera, alle tabelle Analitiche del Costo Orario Mano d'Opera Edile, in vigore al momento dell'appalto, dell'Associazione degli Industriali collegio dei costruttori di Pesaro, il cui costo orario verrà aumentato del 15% per spese generali più il 10% per utile d'impresa.

ART. 17

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE O COLLAUDO DEFINITIVO

Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre sei mesi dalla ultimazione dei lavori e contiene gli elementi di cui art. 229 DPR N° 207/10.

Secondo quanto stabilito art. 237 DPR N° 207/10, il certificato di regolare esecuzione dei lavori è emesso dal direttore dei lavori ed è confermato dal responsabile del procedimento.

Si procederà, in sostituzione del certificato di regolare esecuzione, alla redazione del certificato di collaudo, nei limiti della vigente normativa, o per autonoma scelta dell'Aspes spa.

Le operazioni di collaudo provvisorio, a spese dell'Appaltatore, avranno luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

Se durante il collaudo venissero accertati difetti si procederà secondo quanto stabilito art. 227 DPR N° 207/10.

Con l'emissione del certificato di favorevole collaudo provvisorio avrà luogo la presa in consegna delle opere da parte dell'Aspes spa.

Il certificato di collaudo provvisorio assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo. Il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza di tale termine.

Sino a che non sia stato emesso, con esito favorevole, il certificato di collaudo provvisorio delle opere, o il certificato di regolare esecuzione, la manutenzione delle stesse, ordinaria e straordinaria, dovrà essere fatta a cura e spese dell'Appaltatore.